

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 2603)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale**

(TOROS)

dal **Ministro della Sanità**

(DAL FALCO)

dal **Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno**

(ANDREOTTI)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(COLOMBO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 14 GIUGNO 1976

Conversione in legge del decreto-legge 11 giugno 1976, n. 406, concernente corsi straordinari di addestramento per il personale paramedico della Regione Campania

ONOREVOLI SENATORI. — Negli enti ospedalieri della Regione Campania la preoccupante carenza di personale qualificato per lo svolgimento di attività paramediche ha determinato una tale situazione deficitaria rispetto agli organici degli enti medesimi da aggravare ulteriormente la già precaria condizione sanitaria di tutta la Regione e di Napoli e provincia in particolare.

Con i decreti-legge 5 novembre 1973, numero 658, convertito, con modificazioni, nel-

la legge 27 dicembre 1973, n. 868, 11 agosto 1975, n. 366, convertito, con modificazioni, nella legge 10 ottobre 1975, n. 845, e 9 dicembre 1975, n. 604, convertito nella legge 5 febbraio 1976, n. 10, sono stati disposti interventi a favore delle popolazioni dei Comuni interessati all'infezione colerica dell'agosto e del settembre 1973.

Tra questi interventi particolare rilievo hanno assunto quelli diretti alla istituzione di corsi di formazione professionale per lo

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

svolgimento di attività addestrative che consentissero agli inoccupati l'inserimento nel settore terziario, ospedaliero, dell'edilizia e dell'industria manifatturiera.

Per quanto concerne il settore ospedaliero, i corsisti qualificati nelle attività sanitarie ausiliarie ed assunti negli enti ospedalieri della sola città di Napoli costituiscono un numero molto esiguo rispetto ai 6.000 posti tuttora vacanti negli ospedali della Campania.

Stanti tale situazione e la pesante disoccupazione esistente nell'area napoletana, si impone, con particolare urgenza ed indifferibilità, un provvedimento atto ad istituire corsi di carattere straordinario per la formazione di personale sanitario ausiliario e

tecnico, riservati ai lavoratori iscritti nelle liste di collocamento degli Uffici del lavoro della Campania.

A tale fine si è previsto con il decreto-legge, di cui al presente disegno di legge di conversione, uno stanziamento a carico dello Stato di lire 1.500 milioni per il 1976, somma destinata ad integrare il contributo disposto, con decisione 19 febbraio 1976, dal Fondo sociale europeo, il quale è finalizzato, tra l'altro, alla formazione di lavoratori della Campania da inserire nel settore parasanitario.

Il decreto-legge dispone, inoltre, che agli allievi, che effettivamente frequentano i corsi di formazione professionale, venga corrisposta un'indennità giornaliera di frequenza nella misura di lire 3.000.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

È convertito in legge il decreto-legge 11 giugno 1976, n. 406, concernente corsi straordinari di addestramento per il personale paramedico della Regione Campania

Decreto legge 11 giugno 1976, n. 406, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 155 del 14 giugno 1976.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 77 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di disporre interventi diretti a soddisfare indifferibili esigenze igienico-sanitarie della Regione Campania attraverso il potenziamento delle strutture ospedaliere particolarmente carenti di personale qualificato per lo svolgimento delle professioni ed arti sanitarie ausiliarie;

Tenuto conto della grave crisi occupazionale esistente nella Regione Campania e dell'inderogabile necessità ed urgenza di provvedervi mediante un'adeguata formazione professionale dei lavoratori interessati, finalizzata allo svolgimento delle suddette attività paramediche;

Tenuto conto della necessità di utilizzare il contributo disposto, con decisione del 19 febbraio 1976, dal Fondo sociale europeo, in relazione al progetto presentato dalla Regione Campania per la formazione, fra l'altro, di lavoratori destinati al settore parasanitario;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta congiunta dei Ministri del lavoro e della previdenza sociale, della sanità e degli interventi straordinari nel Mezzogiorno di concerto con il Ministro del tesoro;

DECRETA:

Articolo 1.

Nella Regione Campania possono essere istituiti corsi di carattere straordinario per la formazione di personale sanitario ausiliario e tecnico riservati ai lavoratori iscritti nelle liste di collocamento degli Uffici del lavoro della Regione.

Agli allievi, per ogni giorno di effettiva frequenza ai corsi, è corrisposta un'indennità nella misura di lire 3.000.

Ai corsi predetti, per quanto concerne i requisiti di ammissione, i programmi, la durata e le modalità di svolgimento, nonché i relativi esami, si applicano le vigenti disposizioni in materia di scuole per la abilitazione all'esercizio delle professioni ed arti sanitarie ausiliarie.

Al finanziamento occorrente per lo svolgimento dei corsi di cui al comma precedente, promossi dalla Regione Campania, lo Stato concorre con un contributo straordinario di lire 1.500 milioni, che sarà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1976.

All'onere di lire 1.500 milioni derivante dall'attuazione del presente decreto si provvede con corrispondente riduzione dello stanziamento

iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1976.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.

Articolo 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1976.

LEONE

MORO — TOROS — DAL FALCO —
ANDREOTTI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO